

# La Salle oggi



Mensile dell'Istituto San Luigi – Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1° grado paritarie  
Piazza Mons. Pennisi Alessi, 3 – 95024 Acireale – tel. 095 607047 – fax 095 7632173  
Mailto: [sanluigi@mail.gte.it](mailto:sanluigi@mail.gte.it) – <http://www.sanluigi.it> – Anno XIII - N° 114 – gennaio 2019



## FESTIVITÀ DEL 1° GENNAIO

Ti auguro di cuore di realizzare  
ogni tuo desiderio, ogni tuo sogno!

# BUON ANNO

È usanza di alcune regioni considerare il Capodanno come il primo giorno dell'anno.

Secondo il calendario gregoriano, il 1° gennaio segna l'inizio di un nuovo periodo, che solitamente incomincia una settimana dopo Natale, dedicato al riepilogo dell'anno appena trascorso, specialmente nelle radio, nelle televisioni, e nei quotidiani. I mass-media spesso, infatti, pubblicano articoli o trasmettono notizie su quanto è avvenuto durante l'ultimo anno, gli elenchi delle persone più in vista decedute durante l'anno appena terminato, i cambiamenti annunciati, previsti o prevedibili nel nuovo anno, come la descrizione delle leggi che entreranno in vigore il 1° gennaio e l'oroscopo per l'anno che verrà.

Fuochi d'artificio a capodanno

Questo giorno è in molti luoghi una festa religiosa di precetto (la Solennità della Madre di Dio per la Chiesa cattolica che segue la forma ordinaria del rito romano, la Circoncisione di Gesù per chi segue il rito ambrosiano o la forma straordinaria del rito romano), ma anche una occasione per celebrare la notte di passaggio tra il 31 dicembre e il 1° gennaio, che si festeggia con il veglione di Capodanno. In occasione di questa celebrazione, in quasi tutte le città del mondo si sparano i tradizionali fuochi artificiali, solitamente accompagnati (nei paesi anglosassoni) dalla canzone *Auld Lang Syne*.

Molti la considerano anche un'occasione per fare dei buoni propositi per il nuovo anno.

La tradizione italiana prevede una serie di rituali scaramantici per il primo dell'anno che possono essere rispettati più o meno strettamente come quello di vestire biancheria intima di colore rosso o di gettare dalla finestra oggetti vecchi o inutilizzati (quest'ultima usanza è stata quasi completamente abbandonata). Le lenticchie vengono mangiate a cena il 31 dicembre come auspicio di ricchezza per l'anno nuovo e un'altra tradizione prevede il baciarsi sotto il vischio in segno di buon auspicio.

In Spagna c'è la tradizione di mangiare alla mezzanotte dodici chicchi d'uva, uno per ogni rintocco dei dodici scoccati da un orologio (il principale è quello di Puerta del

Sol a Madrid). In Russia, dopo il dodicesimo rintocco, si apre la porta per far entrare l'anno nuovo. In tutta l'ex Unione Sovietica è usanza scambiarsi e aprire i regali. Spesso vengono regalati cioccolatini o pupazzetti corrispondenti all'animale simbolo del calendario cinese dell'anno che verrà. In Ecuador e in Perù si esibiscono fuori la propria abitazione dei manichini di cartapesta (a volte con le sembianze di personaggi famosi, calciatori, ecc.) riempiti di petardi così da bruciare ed esplodere ai rintocchi della mezzanotte. In Giappone, prima della mezzanotte, le famiglie si recano nei templi per bere sakè e ascoltare 108 colpi di gong che annunciano l'arrivo di un nuovo anno (si ritiene infatti che questo sia il numero dei peccati che una persona commette in un anno e che in tal modo ci si purifichi).

In tanti paesi che seguono il calendario Gregoriano, tra cui gli Stati Uniti, il Regno Unito, l'Italia e altri, il Capodanno è anche una festa civile. In molti paesi, se il 1° gennaio cade di sabato o domenica, allora il venerdì precedente o il lunedì successivo sono anche festivi. Israele è il solo paese che, pur usando il calendario gregoriano, non celebra il Capodanno come festa pubblica, nondimeno, molti israeliti che vivono specialmente in Nord America o in Europa lo festeggiano privatamente.

## Aiutami...a perdere tempo



*Signore, tutti mi incitano,  
mi spingono, mi esortano a darmi da fare,  
a non perdere tempo.*

*Urge intervenire,  
perché sta crollando il tetto del mondo.*

*E allora, Signore, oggi ti prego  
di aiutarmi a saper perdere tempo.*

*Perderlo per guardare il cielo,  
gli alberi, gli animali;  
per ascoltare i soliti racconti dei vecchi,  
il cinguettio degli uccelli,  
il silenzio di chi soffre da solo.*

*Perdere tempo anche con te, Signore,  
non per chiederti qualcosa,  
ma per ascoltare quello che tu vuoi dirmi.  
Perdere tempo con te  
per ritornare semplice e trasparente.  
Perdere tempo con i bambini e gli anziani.  
Per imparare che il tempo non è mio,  
ma è tuo, Signore.  
(Vittorio Peri – Ed. Velar)*

## I VERBI DELL'EDUCAZIONE

### Sbagliare

Mettiamolo subito in conto: se vogliamo educare, dobbiamo prepararci a sbagliare. Nessun educatore è perfetto. Nessuno conosce, dall'a alla zeta, l'arte di educare. Chi, ad esempio, è sempre in grado di capire quando è l'ora di perdere la pazienza con il figlio?

Quando si tratta di un suo bisogno o di un capriccio? Quando è l'ora di mandarlo a letto? Quando è il momento della resistenza e quando quello della resa? Educare è fare come l'apicoltore che va a raccogliere il miele dalle arnie: si muove con cautela, con delicatezza, per non suscitare l'ira delle api che potrebbero rivoltarglisi contro. Un'impresa tutt'altro che facile! Ecco perché nessun genitore è perfetto. Per fortuna! Un genitore che volesse essere perfetto, sarebbe una disgrazia per tutti. Un tale diceva: "Mogli, pregate di non avere mariti santi! I mariti santi fanno le mogli martiri!". Scherzi a parte, un genitore perfetto è insopportabile. Gli specchi troppo lucidi danno fastidio agli occhi. Il genitore perfetto schiaccia con la sua perfezione. Il genitore perfetto pretende dal figlio di essere il migliore a scuola, il più forte nella squadra di calcio, il più educato del condominio...: insomma, non gli dà la possibilità di sbagliare. E così lo blocca, gli impedisce di vivere, lo frustra. Lo provano i tanti bambini giapponesi, tristi e impacciati, perché in Giappone è proibito sbagliare! Il genitore perfetto è pericoloso. Lui vede sempre bene, lui non sbaglia mai, lui crede di conoscere il figlio e quindi si ritiene in grado di stabilire



cosa dovrà fare nella vita. In realtà può combinare grossi guai. La storia insegna. A Pascal (grande filosofo e matematico) il padre nascose i libri di matematica; quello del Boccaccio (grande letterato) voleva che il figlio si mettesse negli affari come lui; stando al padre, Jules Verne doveva fare l'avvocato invece dello scrittore; il padre di Strauss (musicista) non voleva che il figlio studiasse musica.... No, dunque, al perfezionismo. Ma veniamo al concreto. Ti scappa un urlo? Niente di male. Il figlio deve sapere che anche a papà e a mamma possono saltare i nervi; oltre tutto, questo gli fa bene: lo aiuta ad affrontare le difficoltà della vita. Ti scappa una sculacciata? Nessuna tragedia. Non avrà conseguenze, se capita una volta tanto, mentre il contesto generale è quello dell'amore e dell'accoglienza del figlio. La casa è un po' in disordine? Va bene così! Può addirittura favorire la creatività, mentre il troppo ordine può ingessarle. Diceva un poeta: "L'ordine è il piacere della ragione, ma il



disordine è la delizia dell'immaginazione" (Paul Claude). Insomma, concludendo: prendiamo le cose sul serio, non sul tragico. Ai figli piacciono i genitori non troppo sicuri; genitori che non hanno sempre e subito la risposta in tasca a tutto. Ai figli piace il genitore che ammette anche di sbagliare: "Scusa, sai, ho capito che ho sbagliato". Chi arriva a dire queste parole acquista in autorevolezza davanti agli occhi del figlio e gli passa uno dei messaggi pedagogici più importanti: "Si può sbagliare nella vita, perché siamo uomini e non dei, ma si può sempre ricominciare".

### SENZA SCUSE

Una domenica, alla porta della chiesa, fu appeso questo cartello: «Per consentire a tutti di venire in chiesa domenica prossima, abbiamo organizzato una "speciale domenica senza scuse". Saranno sistemati dei letti in sacrestia per tutti quelli che dicono: "La domenica è l'unico giorno della settimana in cui posso dormire". Sarà allestita una speciale sezione di morbide poltrone per coloro che trovano troppo scomodi i banchi, un collirio sarà offerto a quelli che hanno gli occhi troppo affaticati dalla nottata alla tv, un elmetto d'acciaio temprato sarà regalato a tutti coloro che dicono: "Se vado in chiesa potrebbe cadermi il tetto in testa". Morbide coperte saranno fornite a quelli che dicono che la chiesa è troppo fredda e ventilatori a quelli che dicono che è troppo calda. Saranno disponibili cartelle segnapunti per coloro che vogliono fare la classifica delle persone che "vanno sempre in chiesa ma sono peggiori degli altri". Parenti e amici saranno chiamati in soccorso delle signore che non possono, contemporaneamente, andare in chiesa e preparare il pranzo, Verranno distribuiti dei distintivi con la scritta "Ho già dato" a tutti coloro che sono preoccupati per la questua. In una navata saranno piantati alberi e fiori per quelli che cercano Dio solo nella natura. Dottori e infermiere si dedicheranno alle persone che si ammalano sempre e solo di domenica. Forniremo apparecchi acustici a quelli che non riescono a sentire la predica e tappi per le orecchie per quelli che ci riescono. La chiesa sarà addobbata contemporaneamente con le stelle di Natale e i gigli di Pasqua per quelli che l'hanno sempre e solo vista così». (Bruno Ferrero)

### LA BEFANA VIEN DI NOTTE

Qual è la vera storia della Befana? Secondo la leggenda, i Re Magi erano in viaggio per Betlemme per portare i loro doni a Gesù, quando si accorsero di non riuscire a scorgere il cammino giusto. Decisero di chiedere l'aiuto di una



vecchietta che li aiutò e regalò loro dolci. I Re Magi, inteneriti dalla sua magnanimità, le pregarono di accompagnarli. Lei rinunciò all'invito per non lasciare la casa incustodita. Più tardi, pentitasi per non essere andata con loro, preparò un cestino pieno di dolciumi e andò a cercarli, senza successo. Si fermò ad ogni casa che trovò lungo il suo

tragitto, regalando dolci ai bambini presenti, auspicando che uno di loro fosse il bambino Gesù. Da allora vaga per il mondo donando caramelle e dolci a tutti i bambini.

## IN BREVE

**NEW** ▶ *Sono aperte le iscrizioni alla classe 1<sup>a</sup> a. s. 2019-2020 della scuola primaria e della scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado.*

Le iscrizioni alla classe prima della scuola primaria e della scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado dovranno avvenire "on line", secondo le normative ministeriali, dal 7 al 31 gennaio e i genitori si potranno rivolgere alla segreteria della scuola scelta. Se invece si sceglie la nostra scuola paritaria, si dovrà eseguire l'iscrizione compilando il modulo in cartaceo in segreteria.

Gli alunni della nostra scuola dell'Infanzia che dovranno frequentare la classe 1<sup>a</sup> primaria e quelli della classe 5<sup>a</sup> primaria che frequenteranno la classe 1<sup>a</sup> secondaria, dovranno effettuare l'iscrizione entro il 18 gennaio.

**NEW** ▶ *27 Gennaio: Memoria della Shoah*

L'articolo 1 della legge del 20 luglio 2000, n. 211 recita: «La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati». Proprio perché siamo contro il razzismo e a favore di chi ha speso o rischiato la propria vita per questa giusta causa, in questo giorno ogni classe potrà mettere a calendario tale ricordo nelle modalità più opportune.

**NEW** ▶ *Chiusura 1<sup>o</sup> Quadrimestre*

Il 31 gennaio si chiuderà il 1<sup>o</sup> quadrimestre. Nei giorni tra il 4 e l'8 febbraio, come da calendario, avranno luogo i colloqui con le famiglie per la consegna delle schede di valutazione del primo quadrimestre.

**NEW** ▶ *Al San Luigi il presepe sarà in mostra tutto il mese di gennaio.* Nonostante le varie opinioni contrastanti sull'opportunità della presenza del presepe nelle scuole, al S. Luigi continua da molti anni la tradizione di costruire un presepe negli ambienti dell'Istituto con lo scopo di far rivivere a piccoli e adulti il grande evento liturgico del Natale. E' un'iniziativa molto impegnativa che richiede la collaborazione di tutti: alunni, docenti, genitori ed ex-alunni. La messa in opera è iniziata a metà novembre ed è finita con la festività dell'Immacolata Concezione.

Il presepe, situato tra l'atrio della segreteria e il giardinetto della scuola, si può visitare nei giorni feriali per tutto il mese di gennaio.

**NEW** ▶ *Nella S. Messa di Natale è stata raccolta*, a favore delle opere missionarie lasalliane nel mondo, la quota di 366,50 euro.

**NEW** ▶ *Una vera e propria gara di solidarietà, quella partita* sui social nei confronti di Sebastiano Quattrocchi, che lo scorso 9 ottobre ha iniziato la sua battaglia per la vita. Sebastiano, in quella data, è stato portato in ospedale a

seguito di un forte mal di testa. Qualcosa però, da quella data cambia drasticamente nella vita del giovane. Pochi giorni dopo, il 29 ottobre, la diagnosi è chiara e arriva da Roma, dal referto istologico: tumore del parenchima pineale. Una neoplasia che si manifesta con dei disturbi alla vista, mal di testa, perdita della coordinazione e dell'equilibrio, nausea e vomito. Un lungo percorso che ha portato il 2 dicembre il giovane Seby e la sua famiglia a Sidney, al "The Centre for Minimally Invasive Neurosurgery" dove è stato sottoposto a un nuovo intervento chirurgico. Sui social si è attivata per l'occasione una raccolta fondi a sostegno delle cure mediche del ragazzo, che dovrebbero ammontare a circa 120 mila euro.

Senza nessuna esitazione i docenti e le famiglie della nostra scuola si sono attivati organizzando una raccolta in tutte le classi. La somma raggiunta è stata di 1.103 euro. Grazie a tutti per la generosa partecipazione.

**NEW** ▶ *Il concerto di Natale del san Luigi*



E' stato uno spettacolo unico animato da alunni e alunne dell'Istituto San Luigi di Acireale. Il tradizionale appuntamento con il «Concerto di Natale» organizzato dallo storico Istituto Lasalliano, diretto da Fratel Celestino Rapuano, ha regalato una magica serata davanti ad una straordinaria cornice di pubblico, con la Cattedrale di Acireale piena in ogni ordine di posto. La serata ha fatto centro con effetti luce, service audio, solisti e tutto il coro al completo formato dai piccoli della scuola dell'infanzia, passando per alunni e alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado che hanno regalato un grande spettacolo grazie al lavoro eccellente dei docenti e di tutti i collaboratori della scuola lasalliana.

Il coro, di circa 200 alunni dell'Istituto, ha regalato quindici canti natalizi perfettamente eseguiti sotto la direzione della maestra Rosaria II Grande. Uno spettacolo unico e genuino che si è svolto davanti ad un pubblico delle grandi occasioni e alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e dell'Ingegnere Stefano Ali, sindaco di Acireale. «Tutti si sono complimentati – ha sottolineato il Direttore Fratel Celestino con a fianco i due Coordinatori, Fratel Angelo Lonobile (scuola dell'infanzia e primaria e la Professoressa Antonella II Grande (scuola secondaria) - sia per il grande successo ottenuto e sia per la bellissima serata trascorsa insieme». (Prof. Lorenzo Magri)

**NEW** ▶ *Ancora Open Day*

Al rientro dalle vacanze nell'Istituto San Luigi, nei giorni 12, 19 e 26 gennaio, dalle ore 10 fino alle ore 12.30, ci sarà l'Open Day. Si avrà la possibilità di visitare la funzionale struttura scolastica lasalliana: l'immenso cortile, la palestra, la cappella, i giardini, la sala giochi, la sala conferenze, il

teatro e le aule climatizzate. La visita prevede inoltre incontri con docenti ed alunni mentre si svolgono attività e laboratori vari; i visitatori saranno accolti dai Coordinatori della scuola.

**NEU** Anche quest'anno è stato riproposto il concorso a premi del presepe amatoriale per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado della cittadina di Acireale. E' un'iniziativa che ogni anno consegue sempre più successo. Sono, infatti, pervenuti, per questa tredicesima edizione, una quarantina di presepi realizzati con tecniche e materiali diversissimi (stoffa, plastica, pasta, sughero, legno...). I lavori saranno esposti, dal 13 dicembre 2018 al 18 gennaio 2019, su una caratteristica struttura allestita dal Direttore nel salone ad archi (Sala giochi) sottostante il teatro dell'Istituto. I visitatori della mostra hanno tutti apprezzato l'originalità e la cura con cui sono stati realizzati i piccoli capolavori. Certamente nella messa in opera di alcuni di essi vi è stata la collaborazione dei genitori, ma ciò è servito a unire finalmente genitori e figli attorno ad un presepe in un tempo in cui la famiglia trova sempre più difficoltà a trovarsi insieme. La mostra si concluderà nel teatro dell'Istituto S. Luigi con la premiazione dei primi tre presepi ritenuti dalla giuria "Amici del presepe" i più originali e creativi; a tutti sarà dato un attestato di partecipazione.

**NEU** Arrivare spesso in ritardo a scuola è innanzi tutto una mancanza di rispetto nei confronti della scuola, degli insegnanti e dei compagni di classe; inoltre, cosa non trascurabile, si perde la parte iniziale della lezione, disturbando così, tra l'altro, l'andamento dell'attività didattica. Per favorire la puntualità è richiesta una collaborazione fattiva dei Genitori.

**NEU** Santi lasalliani in questo mese

✚ 04-01: Beato Secondo Pollo, sacerdote (ex alunno di Vercelli)

✚ 26-01: Traslazione delle Reliquie a Roma di S.G.B. de La Salle

✚ 29-01: Santo Fr. Benildo (francese)

✚ 30-01: Santo Fr. Muziano Maria (belga)

**NEU** Nei giorni dell'Avvento, giorni di attesa e speranza, è tornata alla casa del Padre Lucia Calderone, giovane donna di quarantacinque anni che sin da ragazza si è messa a servizio dell'"altro". Appena ventenne l'abbiamo conosciuta con il suo sorriso e la sua grinta collaborare nelle attività del nostro volontariato, dando il suo prezioso contributo, dedicandosi particolarmente alla scoperta del nostro territorio. Ha coinvolto i ragazzi, che adesso saranno mamme e papà ad apprezzare la storia, la cultura, l'arte e le bellezze della nostra città, esaltando i valori dell'amicizia, del rispetto facendo propri i valori educativi lasalliani. Grazie Lucia, per averti incontrato nel nostro cammino. (Maria Grazia Buzzurro)

**NEU** E' tornato alla casa del Padre il Signor Nicola D'Amico, ex-alunno e fratello della Maestra Patrizia D'Amico. A Lei e ai familiari porgiamo affettuose condoglianze, unite al ricordo nella preghiera.

**NEU** Tutte le notizie riguardanti il nostro Istituto si trovano sul nuovo sito: [new.sanluigi.it](http://new.sanluigi.it)

## AGENDA

- ✚ Sabato 12- 19- 26 gennaio *Open Day*
- ✚ Giovedì 10 gennaio ore 16.30 *Collegio Docenti*
- ✚ Mercoledì 16 gennaio *Consigli di classe scuola secondaria*
- ✚ Mercoledì 23 ore 11.05 *Progetto continuità Primaria-infanzia primaria*

Tanti auguri a te	
1 gennaio	Massimiliano Bella 1^ primaria
3 gennaio	Alessandra Iacono 3^ primaria
4 gennaio	Eliana Di Bella 1^ primaria
5 gennaio	Assah Saulick Insegnante
9 gennaio	Mario Longo 5^ primaria
10 gennaio	Sara Licciardello 4^ primaria
14 gennaio	Angelo Leocata 2^ secondaria
14 gennaio	Daniela Zuccarello Docente
14 gennaio	Giuseppina Grasso Collaboratrice
17 gennaio	Azzurra Pennino 1^ primaria
19 gennaio	Thomas Pio Pavone 1^ secondaria
22 gennaio	Beatrice Messina 1^ secondaria
25 gennaio	Federico Arcidiacono 2^ primaria
25 gennaio	Ludovica Valastro 1^ secondaria
26 gennaio	Maria Vittoria Arcidiacono 1^ prim.
26 gennaio	Sebastiano Tosto 2^ secondaria
27 gennaio	Lorenzo Raciti 5^ primaria
29 gennaio	Alessio Finocchiaro 3^ primaria

## PENSIERINO

### TROVA IL TEMPO

**Trova il tempo** di lavorare,  
è il prezzo del successo

**Trova il tempo** di riflettere,  
è la fonte della forza.

**Trova il tempo** di giocare,  
è il segreto della giovinezza.

**Trova il tempo** di leggere,  
è la base del sapere.

**Trova il tempo** di essere gentile,  
è la strada della felicità.

**Trova il tempo** di sognare,  
è il sentiero che porta alle stelle.

**Trova il tempo** di amare,  
è la vera gioia di vivere.

**Trova il tempo** d'essere contento,  
è la musica dell'anima.

**Trova il tempo** di pensare,  
è il respiro della tua vita.